

ASSOCIAZIONE IL MELOGRANO – CENTRO INFORMAZIONE MATERNITA' E NASCITA – A.P.S.

Sede in Roma – Via Bitinia 49

Iscritto al Registro Nazionale del Terzo Settore con Determinazione n.G16952 del 2.12.2022

Sezione B “Associazione di Promozione Sociale” N.315

Codice Fiscale 96086420583

Partita IVA 04929331009

Relazione di missione

Premessa

Con la presente relazione di missione, redatta ai sensi del DM 5 marzo 2020, si intendono rappresentare la missione dell'Ente e le modalità di perseguimento della stessa. A tal fine, il documento illustra, tra l'altro, le diverse poste di bilancio e l'andamento economico gestionale dell'Associazione.

Informazioni generali dell'Ente

Il Melograno, Centro Informazione Maternità e Nascita nasce nel 1981 a Verona e da allora in tutta Italia promuove una cultura della nascita rispettosa dei ritmi fisiologici del parto, dell'intimità, delle emozioni e dei bisogni affettivi della coppia e del bambino; rappresenta un punto di riferimento per le donne e le coppie che desiderano vivere la nascita del figlio da protagoniste, nel rispetto delle proprie scelte e della propria individualità; sostiene le famiglie dal tempo dell'attesa ai primi anni di vita dei bambini nel rispetto delle diverse culture d'appartenenza.

La sede di Roma nasce nel marzo del 1983 per iniziativa di un gruppo di donne che, per scelte di carattere professionale e personale, decisero di occuparsi di gravidanza e parto.

L'Ente, iscritto nei precedenti registri regionali delle Associazioni di Promozione sociale ha perfezionato il procedimento di trasmigrazione al R.U.N.T.S. nel mese di dicembre 2022 ed è stato quindi iscritto nel Registro con provvedimento n. G16952 del 2.12.2022 nella Sezione B “Associazione di Promozione Sociale”, n.315.

Assetto istituzionale

Consiglio di Amministrazione:

MILANA Lorena

Presidente

PANICHI Luana

Vice Presidente

DI DONATO Luisa

PROSPERI PORTA Romana

MAZZA Patrizia

MONACHELLI Rosa

SCALISI Raffaella

Consigliere

Vision

La vision del Melograno, riflessa nello scopo sociale di cui al paragrafo precedente, si articola su linee strategiche che intendono realizzare a pieno le attività di assistenza delle giovani donne nel processo che le porterà a diventare madri.

L'attività di assistenza viene espletata ricorrendo a tutta la rete presente sul territorio che parte dalla Pubblica Amministrazione territoriale fino alle strutture private che finanziano progetti di assistenza alla nascita.

Mission

Il Melograno, come dichiarato nel proprio Statuto, intende:

- **Sostenere** le donne e le coppie affinché possano vivere la nascita di un figlio da protagoniste, nel rispetto delle proprie scelte, della propria individualità e della propria cultura, secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.
- **Promuovere** una cultura della nascita rispettosa dei ritmi fisiologici del parto, dell'intimità, delle emozioni e dei bisogni affettivi della coppia e del bambino/a.
- **Favorire** la condivisione tra donne dell'esperienza della maternità.
- **Contribuire** a promuovere un pensiero collettivo che definisca e si prenda cura di ogni nuova nascita come 'bene comune' riconoscendo il valore sociale della maternità e della paternità.

Attività ordinaria

Per attuare la propria *mission* Il Melograno realizza la Casa dei 1000 giorni, un luogo simbolico oltre che fisico, dove le donne e gli uomini impegnati nell'attesa di un figlio e nella cura dei piccolissimi, possono trovare molteplici risposte alle diverse esigenze, dall'informazione all'assistenza al parto, dal supporto in gravidanza all'accompagnamento nel dopo parto e nei primi anni di vita dei loro bambini/e.

La Casa è un luogo di incontro, di crescita e di scambio tra persone di diverse generazioni e di diverse culture sui temi legati ai **1000 giorni**. È pertanto aperta a:

- Donne, uomini, coppie che desiderano diventare genitori
- Donne, uomini, coppie che sono in attesa di un figlio/a
- Madri e padri nei primi anni di vita dei loro bambini/e
- Bambine e bambini dalla nascita ai primi anni di vita
- Famiglie di ogni tipo
- Operatrici e operatori che si occupano di nascita e di prima infanzia

La Casa offre **attività e servizi** in gravidanza, per il parto, il puerperio e nei primi anni di vita del bambino. Le diverse proposte prevedono spazi individuali, incontri di gruppo e cerchi di condivisione. Alcune attività possono svolgersi sia online che in presenza nella sede del Melograno.

Sono stati inoltre organizzati **Corsi e seminari di formazione** e aggiornamento per operatori del settore materno-infantile, in collaborazione con la Scuola dei 1000 giorni dell'associazione nazionale Il Melograno; promosse **iniziative, incontri, dibattiti, convegni, forum, pubblicazioni di opuscoli, libri e materiali informativi**.

Parallelamente all'attività per i soci Il Melograno lavora per sostenere una collettività in grado di accogliere e prendersi cura di ogni nuova nascita, supportando i genitori nelle loro funzioni, in particolare le famiglie più fragili che vivono con disagio un evento così importante e delicato come la nascita di un figlio.

In convenzione con Enti istituzionali o con diversi tipi di contributo economico, nel corso del 2023, ha implementato **un'attività progettuale di sostegno alla genitorialità**, come di seguito sintetizzata:

- “Progetto, MAP”. A Multidisciplinary Approach to tackle, screen, aware and Treat the Different Forms of Perinatal Violence – è un progetto europeo che pone l'obiettivo sulla violenza perinatale, ovvero su tutte le forme di violenza (fisica, sessuale, psicologica, economica) che una donna può subire durante la gravidanza e nei primi periodi successivi alla nascita del figlio o della figlia, oltre che ai traumi che possono riemergere durante la gravidanza a seguito di violenze subite in passato.

L'obiettivo del progetto MAP è di migliorare la qualità dei servizi forniti dai professionisti coinvolti nel sistema sanitario e sociale, alle vittime e alle potenziali vittime di violenza perinatale.

Il Melograno ha preso parte al Progetto attraverso attività di docenza, preparazione di materiali, supervisione e consulenza.

- “Progetto, NATI PER GIOCARE”. Nell’ambito del Progetto Distacchi Dolorosi alla nascita, nasce un nuovo servizio che prevede la realizzazione di uno spazio gratuito, il MeloGioco. Negli ambienti messi a disposizione dall’associazione, ampi e accoglienti, arredati con cuscini morbidi e tappeti è attivo uno spazio gioco rivolto ai genitori e ai loro bambini e bambine nel primo anno di vita (0-12 mesi), destinatari del progetto, che potranno utilizzarlo come luogo di condivisione e socializzazione.
- “Progetto, DISTACCHI DOLOROSI ALLA NASCITA, presso Ospedale San Pietro”. Ideato dal Melograno, è nato per sostenere e accompagnare le mamme e i papà che devono affrontare il ricovero del proprio bambino/a dopo la nascita in un reparto di Terapia Intensiva o di Patologia Neonatale.
- “Progetto, DISTACCHI DOLOROSI ALLA NASCITA, con la Fondazione Policlinico Gemelli”. Interventi di sostegno, a domicilio, per le famiglie che vivono la separazione dal proprio figlio subito dopo il parto, a causa del ricovero del bambino per prematurità o altre patologie.
- “Progetto SAMEP ASL ROMA 1”. Realizzazione di interventi di Home Visiting dedicati a pazienti con disagio psichico perinatale afferenti al Dipartimento di Salute Mentale dell’ASL Roma 1,
- “Progetto, DIVENTARE GENITORI NELLA VALLE DEL TEVERE”. Servizi, corsi, attività, spazi d’incontro e di supporto gratuiti rivolti a tutte le coppie, le donne in gravidanza e ai neogenitori, residenti nei 14 Comuni della Valle del Tevere. Gli appuntamenti si svolgono in diverse strutture presenti sul territorio e sono svolti da ostetriche, psicologhe, operatrici della nascita, educatrici e psicomotriciste.

Strategie di medio lungo periodo

Nel medio lungo periodo il Melograno consoliderà le sue attività assistenziali e progettuali volte, da un lato a formare ed informare gli operatori del settore materno infantile e, dall’altro, sostenere la genitorialità con particolare riguardo alle famiglie che affrontano la nascita di un figlio in condizioni di fragilità e disagio sociale.

A tal fine verranno sfruttate tutte le varie possibilità offerte dal Terzo Settore sia in termini di supporto finanziario e di fund raising sia al fine di implementare e sviluppare il network con le istituzioni e gli altri operatori del settore.

Contenuto e forma del bilancio

Il Bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2023 viene redatto in conformità agli schemi di bilancio indicati nel DM 5 marzo 2020 ed è composto dalla presente Relazione, dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto di Gestione, redatti tenendo conto della competenza temporale dei fatti di gestione.

La rendicontazione effettuata ha, come scopo principale, quello di informare i terzi sull’attività posta in essere dall’ente nell’adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto,

le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Principi e criteri di redazione

In base agli schemi e ai principi contabili adottati in materia di Terzo Settore, sono stati indicati anche i valori dell'esercizio precedente, nel caso di specie indicanti le sole spese di costituzione, stante l'assenza di attività sociale nel corso del 2023.

Ove applicabili sono, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli risultati gestionali effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- segnalare le variazioni nei criteri di valutazione o rappresentazione che influiscono sulla significatività della comparazione;
- rilevare separatamente le transazioni con i soci da quelle con i non soci;
- iscrivere tra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente;
- richiamare specificatamente le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di

ammortamento.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato eventualmente rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I Risconti passivi indicano quote di proventi contabilizzati nel presente esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Oneri e proventi

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività e sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

I proventi sono costituiti dai proventi e ricavi da attività tipiche, e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza.

I proventi e costi sono stati rilevati e classificati sulla base degli schemi di bilancio previsti dalle norme attuative del Codice del Terzo Settore.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e ammontano a € 1.098,00 (€0,00 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortament o esercizio precedente	Valore iniziale
Costi di impianto e ampliamento fabbricati	0	0	0		0

		0	0		
Altri beni	1.098	0	0		1.098
Totali	1.098	0	0		1.098

Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamenti o esercizio corrente	Valore netto finale
Costi di impianto e ampliamento	0	0	0	0	1.098
		0	0		
Altri beni		0	0		
Totali	0	0	0	0	1.098

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 70.391 (€ 56.611 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
1) vs. clienti esigibili entro l'es.	46.405	54.640	8.235
2) crediti tributari esigibili entro l'es.	6.045	4.032	-2.013
3) verso altri esigibili entro l'es.	17.247	11.719	7.558
4) verso altri esigibili oltre l'es.	0	0	0
Totali	56.611	70.391	13.780

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 14.862 (€ 41.040 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
1) depositi bancari e postali	40.602	12.980	-27.622
3) denaro e valori in cassa	438	1.882	1.444
Totali	41.040	14.862	-26.178

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Crediti vs. clienti	54.640	0	0	54.640
Crediti tributari	4.032	0	0	4.032
Crediti vs. altri	11.719	0	0	11.719
Totali	70.391	0	0	70.391

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica:

Descrizione	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
1) verso clienti:	54.640	0	0	0	54.640
2) crediti tributari	4.032	0	0	0	4.032
4) verso altri:	11.719	0	0	0	11.719
Totali	70.391	0	0	0	70.391

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi, ammontanti ad € 3.599 (€ 0 nel precedente esercizio) si riferiscono a quote di costi afferenti a contratti di collaborazione di competenza economica dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Patrimonio Netto

Il fondo patrimoniale ammonta a € 54.538 ed è costituito dal fondo di dotazione dell'associazione, pari a € 17.416 e dalla differenza tra gli avanzi degli esercizi precedenti di € 34.913 e l'avanzo di gestione relativo al 2023 di € 2.209.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Movimentazioni	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	17.416	0	17.416
II) Avanzi di gestione esercizi precedenti	32.926	1.987	34.913
	0	0	0
IV) Avanzo/Disavanzo di gestione	1.987	-1.987	2.209
Totali	52.329	0	54.538

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 25.213 (€ 31.777 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
4) debiti verso Banche	0	0	0
5) debiti verso fornitori	9.173	12.155	2.982

6) debiti tributari	11.727	6.811	-4.916
7) debiti vs. ist. di prev. e di secur. soc.	3.511	3.018	493
8) altri debiti	7.366	3.229	-4.137
Totali	31.777	25.213	-6.564

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
5) debiti verso fornitori	12.155	0	0	12.155
6) debiti tributari	6.811	0	0	6.811
7) debiti vs. ist. di prev. e di secur. soc.	3.018	0	0	3.018
8) altri debiti	3.229	0	0	3.229
Totali	25.213	0	0	25.213

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
5) debiti verso fornitori	12.155	0	0	0	12.155
6) debiti tributari	6.811	0	0	0	6.811
7) debiti vs. ist. di prev. e di secur. soc.	3.018	0	0	0	3.018
8) altri debiti	3.229	0	0	0	3.229
Totali	25.213	0	0	0	25.213

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 6.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei e risconti passivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	6.000	0	-6.000
Totali	6.000	0	-6.000

Garanzie, impegni e rischi

Alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta in essere alcuna garanzia.

Informazioni sul Rendiconto Gestionale

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Oneri, proventi e ricavi da attività di interesse generale

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto riguardano l'attività di interesse generale; si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'ente seguendo le indicazioni previste dallo statuto.

Oneri da attività di interesse generale

Gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 197.526 (€ 161.220 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si sottolinea che la somma sopra indicata è rappresentativa dei costi sostenuti nell'esercizio per i servizi ricevuti dall'Associazione a fronte dei progetti programmati e realizzati nel 2023.

Proventi e ricavi da attività di interesse generale

I proventi e ricavi da attività di interesse generale sono iscritti tra i proventi del rendiconto gestionale per complessivi € 220.382 (€ 194.597 nel precedente esercizio).

Per maggior chiarezza specifichiamo che:

- la voce "Proventi e quote associative " deriva dalle quote che ciascun socio versa durante l'anno;
- la voce "Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati " deriva dalle quote che ciascun socio versa a fronte dei corsi erogati dall'Associazione;
- la voce "Erogazioni liberali" fa riferimento alle erogazioni liberali ricevute.

Oneri e proventi da attività di raccolta fondi

Nel corso dell'anno non sono state realizzate e programmate raccolte fondi occasionali in occasione di specifici eventi.

Oneri proventi e ricavi da attività diverse

Si sottolinea che nel corso dell'esercizio, l'Associazione non ha svolto attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Oneri e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Si tratta di oneri e proventi riguardanti l'attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentale all'attività di istituto.

Oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 1.428 (€ 447 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si chiarisce che sono relativi agli oneri sulle operazioni bancarie.

Proventi e ricavi da attività finanziarie e patrimoniali

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti tra i proventi del rendiconto gestionale per complessivi € 3.119 (€ 0 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si chiarisce che sono relativi alle sole quote di rimborso per l'utilizzo delle sale associative.

Oneri e proventi da attività di supporto generale

Si tratta di oneri e proventi riguardanti le attività prettamente strumentali all'attività di istituto.

Oneri da attività di supporto generale

Gli oneri di supporto generale sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 23.390 (€ 33.484 nel precedente esercizio).

Tali oneri si riferiscono all'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire e più precisamente: Servizi € 3.319, Personale Amministrativo € 17.756, Altri oneri di supporto generale € 2.315.

Proventi da attività di supporto generale

I proventi da attività di supporto generale sono iscritti tra i proventi del rendiconto gestionale per complessivi € 3.579 (€ 5.000 nel precedente esercizio).

Altre Informazioni**Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ha verificato positivamente la sussistenza della continuità aziendale

attraverso una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività basata su un periodo di dodici mesi.

Operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio non si è fatto ricorso ad alcuna operazione di locazione finanziaria.

Composizione del personale

Nel corso dell'esercizio, l'Associazione, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali si è avvalsa di dipendenti propri.

Lavoro volontario

L'Associazione non ha fatto ricorso alle attività di volontari nel corso del 2023.

Compensi agli organi sociali

Nell'esercizio non sono stati erogati compensi in denaro, servizi o in natura a favore dell'organo amministrativo e di controllo.

Iva Indetraibile

L'iva indetraibile dell'esercizio è stata portata direttamente ad incremento degli oneri dai quali discende.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lorena Milana

